

VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE: RAPPORTO CONCLUSIVO

(art. 42 comma 3 D.Lgs. 36/2023)

INTERVENTO: **“Recupero e rifunionalizzazione dell’area verde adiacente all’asilo nido Le Nuvole” (CUP I92F25000180004 – CUI L00162210348202500065)**

PREMESSO

Che l’attività di verifica preventiva della progettazione è stata svolta dall’ing. Sara Malori, in qualità di RUP ai sensi dell’art. 34 comma 2 punto d) dell’Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023

CONSIDERATO

- che il progetto da porre a base di gara è stato definito nel progetto esecutivo;
- che il RUP attesta di aver concluso le verifiche in merito:
 - a) alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
 - b) alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell’approvazione del progetto;
 - c) alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l’esecuzione dei lavori;
- che la progettazione esecutiva è stata realizzata dal geom. Davide Bottazzi e dall’arch. Giampaolo salsi, dipendenti della società Parma Infrastrutture, mentre il coordinamento in fase di progettazione della sicurezza è stato svolto dal geom. Davide Bottazzi, dipendente della Società;
- che il fabbricato è stato dichiarato di non interesse culturale con comunicazione prot. 19585 del 24/12/2013 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo; dichiarazione che è da ritenersi del tutto valida dato che non sono state apportate modifiche di alcun tipo allo stato dei luoghi.
- che relativamente alla prescrizione di tutela archeologica ivi riportata, come descritto nella Relazione del progetto, l’intervento non prevede veri e propri scavi nel sottosuolo ma solo uno scotico superficiale del terreno che interessa esclusivamente quote impegnate da manufatti esistenti. Tuttavia, a maggior tutela, è stato richiesto il parere di competenza rilasciato con prot. 007765 del 17/07/2026 dalla Soprintendenza e che attesta e conferma la non necessità di assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico;

il RUP ha proceduto ad effettuare la verifica preventiva della progettazione secondo quanto disposto dall’art. 42 commi 1 e 3; in particolare è stato analizzato e verificato quanto di seguito riportato:

- Conformità del progetto alla disciplina dell’attività edilizia di cui all’articolo 9, comma 3, della L.R. N. 15/2013, ossia che il progetto è redatto nell’osservanza:
 - a) delle leggi e dei regolamenti in materia urbanistica ed edilizia;
 - b) delle prescrizioni contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti e adottati;
 - c) delle discipline di settore aventi incidenza sulla disciplina dell’attività edilizia, tra cui la normativa tecnica vigente di cui all’articolo 11;
- il progetto posto a base di gara è composto della seguente documentazione:
 - 1. relazione generale;
 - 2. piano di sicurezza e di coordinamento di cui all’art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e Fascicolo dell’opera;
 - 3. quadro economico complessivo dell’opera;
 - 4. computo metrico estimativo e cronoprogramma;
 - 5. quadro incidenza manodopera;

Parma Infrastrutture S.p.A. - Largo Torello de’ Strada, 15a - 43121 Parma
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Parma

6. elenco dei prezzi unitari;
7. schema di contratto contenente, in particolare:
 - a. termini di esecuzione e penali;
 - b. programma di esecuzione dei lavori;
 - c. sospensioni o riprese dei lavori;
 - d. oneri a carico dell'esecutore;
 - e. contabilizzazione dei lavori a misura e a corpo;
 - f. liquidazione dei corrispettivi;
 - g. controlli;
 - h. specifiche modalità e termini di collaudo;
 - i. modalità di soluzione delle controversie;
8. capitolato speciale di appalto Norme tecniche
9. elaborati grafici di inquadramento cartografico generale con indicazione degli impianti oggetto del progetto di manutenzione;

Pertanto, con il presente rapporto conclusivo si dà atto che il progetto:

- è completo;
- è coerente e completo nel quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- è appaltabile nella soluzione progettuale prescelta;
- esistono i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- minimizza i rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- è possibile l'ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- è verificata la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- è adeguato nei prezzi unitari utilizzati;
- è verificata la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

Il RUP

Ing. Sara Malori

.....

firmato digitalmente art.18 comma 1 del D.lgs.36/2023

VALIDAZIONE DEL PROGETTO DA PORRE A BASE DI GARA

(art. 42 comma 4 D.Lgs. 36/2023)

INTERVENTO: “Recupero e rifunionalizzazione dell’area verde adiacente all’asilo nido Le Nuvole” (CUP I92F25000180004 – CUI L00162210348202500065)

Il sottoscritto ing. Sara Malori in qualità di responsabile unico del progetto dell’opera in oggetto, considerato che:

- il progetto da porre a base di gara è stato definito nel progetto esecutivo;
- la progettazione esecutiva è stata realizzata dal geom. Davide Bottazzi e dall’arch. Giampaolo Salsi, dipendenti della società Parma Infrastrutture, mentre il coordinamento in fase di progettazione della sicurezza è stato svolto dal geom. Davide Bottazzi, dipendente della Società;
- il fabbricato è stato dichiarato di non interesse culturale con comunicazione prot. 19585 del 24/12/2013 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo; dichiarazione che è da ritenersi del tutto valida dato che non sono state apportate modifiche di alcun tipo allo stato dei luoghi.
- relativamente alla prescrizione di tutela archeologica ivi riportata, come descritto nella Relazione del progetto, l’intervento non prevede veri e propri scavi nel sottosuolo ma solo uno scotico superficiale del terreno che interessa esclusivamente quote impegnate da manufatti esistenti. Tuttavia, a maggior tutela, è stato richiesto il parere di competenza rilasciato con prot. 007765 del 17/07/2026 dalla Soprintendenza e che attesta e conferma la non necessità di assoggettabilità alla procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico;
- l’art. 42 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 prevede la validazione del progetto posto a base di gara quale atto formale che riporta gli esiti delle verifiche e che tale validazione sia sottoscritta dal responsabile del procedimento, facendo preciso riferimento al rapporto conclusivo;
- il Rapporto Conclusivo relativo alla Verifica della progettazione ai sensi dei commi 3 e 5 dell’art. 42 del D.Lgs. 36/2023, allegato alla presente e sottoscritto dal RUP, ha dato esito positivo

VALIDA

il progetto esecutivo ai sensi e per gli effetti dell’art. 42 comma 4 del D.Lgs. 36/2023.

Il progetto potrà quindi esser posto a base di gara.

il RUP
Ing. Sara Malori

.....

firmato digitalmente art.18 comma 1 del D.lgs.36/2023